

COMUNE DI ANNONE VENETO
RICEVUTA DAL CO. RE. CO. DI VENEZIA
05.03.2001 n. 1350

N. 10 Reg. Delib.
PROT. N. 1822
DEL 2 MARZO 2001

COMUNE DI ANNONE VENETO Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria - seduta pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ALIENAZIONI E GLI ACQUISTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - ART. 12 - LEGGE 127/1997.

L'anno duemila (2001) addì 26 del mese di FEBBRAIO alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del Comune di Annone Veneto, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 20.02.2001 n. 1475, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Verona Elio	Si		10	Giacomini Lara	Si	
2	Furlanetto Francesco	Si		11	Savian Giorgio	Si	
3	Crosariol Stefano	Si		12	Portello Leonio	Si	
4	Verona Danilo	Si		13	Magarotto Maurizio	Si	
5	Masier Luca	Si		14	Cosini Gianfranco	Si	
6	Teoldi Fiorella	Si		15	Tallon Roberto	Si	
7	Zara Mauro	-	Si	16	Aliprandi Maria Teresa	Si	
8	Coassin Stefano	-	Si	17	De Carlo Paolo	Si	
9	Gonella Baldovino	Si		18			

assistite alla seduta il dr. Paolo Orso - Segretario Comunale Reggente.

Il Sig. Verona Elio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il sindaco, vista la complessità dell'argomento incarica il segretario di spiegare il contenuto del regolamento.

Il segretario comunale spiega, in sintesi, il contenuto del regolamento.

Il consigliere Tallon invita gli uffici a pubblicizzare gli acquisti e le alienazioni anche a livello locale.

Il segretario spiega che tale adempimento è già imposto dalla legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

-l'art. 12 della L. 127/97 impone agli Enti Locali l'adozione di un apposito regolamento in materia di alienazione degli immobili di proprietà pubblica. In particolare il 2° comma dell'art. 12 prescrive che tale Regolamento devono essere assicurati "criteri di trasparenza e adeguate forme di pubblicità".

-pertanto è necessario provvedere ad approvare un idoneo Regolamento "per le alienazioni e gli acquisti del patrimonio comunale - art. 12 L. 127/97";

Visto l'art. 12 della L. 127/97;

Vista il D. lgs. 267/00;

Visto lo schema di regolamento allegato sub 1) alla presente proposta, parte integrante del presente atto;

Ritenuto la proposta meritevole di approvazione

A voti favorevoli n. 11 contrari nessuno e astenuti n 4 (Costini, Magarotto, De Carlo e Aliprandi)

DELIBERA

di approvare il regolamento comunale per le alienazioni e gli acquisti del patrimonio immobiliare comunale allegato sub 1) al presente provvedimento.

allegato sub 1)

COMUNE DI ANNONE VENETO

Provincia di Venezia

REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ALIENAZIONI E GLI ACQUISTI DEL
PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE
Art. 12 Legge 15 maggio 1997 nr. 127

Approvato con delibera di Consiglio Comunale nr 10 del 26.02.01

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il presente regolamento disciplina le alienazioni e gli acquisti inerenti il patrimonio immobiliare comunale disponibile.
2. Esso si articola in:
 - a) alienazioni comuni;
 - b) alienazioni istituzionali;
 - c) acquisti;
 - d) permutate;

individuando in relazione ad esse la procedura da seguire e le competenze di Organi ed Uffici comunali in osservanza della Legge 127/97 nonché del D.Lgs. 267/00.

ART. 2 - DISPOSIZIONI COMUNI

1. Il procedimento per l'alienazione o l'acquisto si avvia con deliberazione di Consiglio Comunale o con l'iniziativa del Responsabile del Servizio Tecnico.
2. Nel primo caso il Consiglio Comunale fissa il contesto generale al quale deve fare riferimento l'apparato burocratico nel raggiungimento dell'obiettivo; fissa, inoltre, eventuali requisiti essenziali che devono essere soddisfatti a pena di nullità del procedimento avviato. La deliberazione in oggetto, assunta ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lettera "l" del D. Lgs. 267/00, quale atto fondamentale di inizio del procedimento, non richiede l'individuazione specifica delle fonti di finanziamento, in caso di acquisto, essendo demandato l'impegno al Responsabile del procedimento una volta perfezionata la fattispecie contrattuale.
3. Nel secondo caso, in relazione alle esigenze dell'Ente, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, sottoscrive con il promittente acquirente o alienante un preliminare da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.
4. Di norma, la stipula del contratto è affidata al Responsabile del procedimento ed il rogito al Segretario Comunale.

ART. 3 - DEFINIZIONI

1. Per alienazioni comuni si intendono quelle che vengono effettuate nei confronti di privati seguendo la normativa comune in tema di alienazione di immobili da parte di Enti Pubblici, finalizzate, di regola, al reperimento di fondi per il finanziamento di spese in conto capitale.
2. Per alienazioni istituzionali si intendono quelle che vengono effettuate nei confronti di privati - persone fisiche o giuridiche - ed Enti Pubblici, in ottemperanza a normative specifiche o per il perseguimento di fini istituzionali (a mero titolo esemplificativo: alienazione di reti tecnologiche ad enti gestori, alienazioni in superficie o proprietà in attuazione di piani PEEP o di lottizzazioni).
3. Per acquisti si intendono le acquisizioni immobiliari di beni generici o specifici;
4. Per permutate si intendono gli scambi di un immobile con un altro con o senza conguaglio in denaro.

3. Nel secondo caso il Consiglio Comunale adotta una delibera che prevede il fine, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente; in essa è individuato, inoltre espressamente, specificandolo, il prezzo massimo di acquisto.
4. Il Consiglio Comunale fissa inoltre i tempi per la conclusione del procedimento e ne individua il Responsabile.
5. Si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo sulle alienazioni comuni, in parte qua.

ART. 7 - PERMUTE

1. Il Consiglio Comunale può deliberare che si proceda a permuta qualora in tal modo possano essere meglio perseguite le finalità istituzionali.
2. Si applica la disciplina di cui agli articoli precedenti in parte qua e a seconda delle fattispecie in oggetto.



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA
 IL RESPONSABILE AREA TECNICA
 (Ing. Raffaele Volpe)

[Signature]

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
 (Dr.ssa Isabella Mischis)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.
 Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

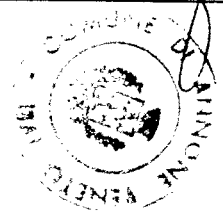
dal 2 MAR. 2001

al 17 MAR. 2001

IL PRESIDENTE
 (geom. Elio Verona)

[Signature]

Li, 2 MAR. 2001



IL SEGRETARIO COMUNALE
 (Dr. Paolo Orso)

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del decreto legislativo 267/2000

Li, 2 MAR. 2001

IL SEGRETARIO COMUNALE
 (Dr. Paolo Orso)

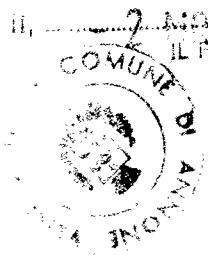
[Signature]



COMUNE DI ANNONE VENETO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il 2 MAR. 2001
 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
 Gianetto Wanda



[Signature]